

COMUNE DI CORDIGNANO

Provincia di Treviso

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015/2017

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta rag. Perazzetta Antonella, Revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

Premesso che:

- l'ente con delibera Giunta Comunale n. 129 del 18/09/2013 ha aderito dal 2014 al sistema di sperimentazione di cui all'art. 36 del D.Lgs. 23/6/2011 n. 118;
- la proposta di bilancio è stata redatta in base alle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili previsti dal titolo I del citato D.Lgs 118/;
- il bilancio è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011;
- l'adesione alla "sperimentazione" comporta che le suddette disposizioni siano applicate "in via esclusiva", cioè in sostituzione di quelle previste dal sistema contabile previgente;
- l'approvazione del bilancio secondo gli schemi previsti dall'articolo 9 del citato D. Lgs. n.118/2011 assume pertanto valore a tutti gli effetti giuridici ed ha carattere autorizzatorio;
- l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione è costituita dalle "tipologie" per le entrate e dai "programmi" per le spese;
- il bilancio di previsione è triennale ed espone per il primo anno gli stanziamenti in termini di competenza e di cassa, mentre per i due esercizi successivi di sola competenza.

Con D.Lgs 126/2014 è stato modificato il D.Lgs 118/2011 ed abrogato il DPCM 28/12/2011, che regolava la sola fase di sperimentazione. Conseguentemente, dal 1/1/2015 i seguenti principi contabili già allegati al DPCM, sono stati approvati come allegati al D.Lgs. 118/2011:

- Principio contabile applicato della programmazione
- Principio contabile applicato della contabilità finanziaria
- Principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale
- Principio contabile applicato del bilancio consolidato.

Ricevuto in data 09/03/2015 lo schema del bilancio di previsione 2015-2017, approvato dalla Giunta Comunale in data 02/03/2015 con delibera n.27 , redatto secondo lo schema previsto dall'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, comprensivo dei seguenti allegati obbligatori previsti dall'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 118/2011:

- Il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- I prospetti concernenti la composizione, per missioni e programmi, del Fondo Pluriennale Vincolato per gli anni 2015, 2016 e 2017;
- Il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- Il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- Il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle Regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- La nota integrativa.

La documentazione consegnata è completa dei seguenti ulteriori allegati obbligatori previsti dall'art. 172 del TUEL:

- Il documento unico di programmazione (DUP) predisposto dalla Giunta Comunale;
- L'indirizzo internet istituzionale di pubblicazione del rendiconto della gestione relativo al penultimo esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione (2013);
- L'attestazione del responsabile della 3° U.O. circa l'assenza di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario;
- Le seguenti deliberazioni di Giunta Comunale adottate in data 02.03.2015 con le quali sono determinate le tariffe per i servizi locali, le aliquote per i tributi locali:
 - n.33 – TOSAP;
 - n.34 – Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni;
 - n.35 – Servizio di assistenza domiciliare;
 - n.36 – Servizio pasti caldi a domicilio;
 - n.37 – Concessioni cimiteriali;
 - n.38 – Servizi cimiteriali;
 - n.39 – Utilizzo parco dei carbonai;
 - n.40 – Diritti di segreteria;
 - n.41 – Servizio di refezione scolastica e assistenza mensa;
 - n.42 – Servizi di trasporto scolastico;
 - n.43 – Rimborso spese rilascio stampe e tabulati;
 - n.44 – Rilascio fotocopie e supporti informatici;
 - n.45 – Utilizzo edifici comunali;
 - n.46 – Prestito interbibliotecario;
 - n.47 – Manifestazioni prealpi in festa;
 - n.48 – Trasporto in collaborazione con l'AUSER;
 - n.49 – Rilascio rapporti di incidente stradale e relazione polizia locale
 - n.50 – Diritto fisso per conclusione accordo di separazione o divorzio o modifica delle condizioni di separazione o divorzio;
- **proposta di delibera** di conferma delle aliquote dell'addizionale comunale Irpef per l'anno 2015;
- **proposta di delibera** di conferma delle aliquote I.M.U. per l'anno 2015;
- **proposta di delibera** di determinazione delle aliquote TASI per l'anno 2015;
- deliberazione di Giunta Comunale n.28 del 02.03.2015 di determinazione dei tassi di copertura percentuale del costo di gestione dei servizi a domanda individuale;
- La tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Ministero dell'Interno 18/2/2013) relativa al rendiconto 2013;
- Il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e obiettivo programmatico del patto di stabilità interno.

Visti inoltre i seguenti documenti messi a disposizione:

- bilancio schema D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194 ai soli fini conoscitivi;
- programma triennale dei lavori pubblici ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.170 del 13.10.2014;
- deliberazione della Giunta Comunale n.10 del 26.01.2015 di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
- deliberazione della Giunta Comunale n.31 del 02.03.2015 di approvazione del piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
- attestazioni relative all'assenza di consulenze e collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2 e 3, Legge 133/2008;
- prospetto dimostrativo dei limiti massimi di spesa disposti dagli articoli 6 e 9 del D.L.78/2010;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dai commi 557 e 557 bis dell'art. 1 della Legge 296/2006 e dall'art. 76 della Legge 133/2008;
- modalità di calcolo della previsione del fondo solidarietà comunale;
- quadro delle spese di investimento e relative fonti di finanziamento;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;

- Viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale;
- Visto lo Statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di Revisione;
- Visto il Regolamento di contabilità;
- Visti i Regolamenti relativi ai tributi comunali;
- Visto il parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario in data 02/03/2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale e triennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

L'Organo Consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2014 la delibera n. 22 del 29/09/2014 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2014 è stata improntata altresì al rispetto della riduzione della spesa di personale, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale disposto dai commi 557 e seguenti dell'art.1 della legge 296/2006 e successive modificazioni ed integrazioni.

Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2014 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2013 per l'ammontare € 1.014.000,00.

L'Organo di Revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 risulta in equilibrio e che risultano perseguibili gli obiettivi di finanza pubblica.

Fondo Pluriennale Vincolato

Il **Fondo pluriennale vincolato** è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio della competenza finanziaria e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il Fondo Pluriennale Vincolato sarà aggiornato in esito al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi da eseguirsi prima dell'approvazione del Rendiconto 2014, con la reimputazione agli esercizi successivi della quota non utilizzata nel 2014.

La ripartizione del Fondo fra le varie missioni del bilancio viene riportata in apposito allegato al bilancio di previsione.

La quota di Fondo Pluriennale Vincolato riferita a spese in conto capitale iscritta negli esercizi 2016 e 2017 (rispettivamente € 974.000,00 ed € 100.000,00) ha carattere programmatico ed è iscritta in base al cronoprogramma di realizzazione delle opere pubbliche.

Utilizzo avanzo di amministrazione presunto 2014

È stata iscritta in bilancio una quota del presunto avanzo di amministrazione dell'esercizio 2014, finalizzato alle spese di investimento di cui alla lettera c) del 2° comma dell'art. 187 del Tuel così distinto:

- con utilizzo di vincoli derivanti da trasferimenti	€ 1.112.000,00
- con utilizzo di vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	<u>€ 1.862.000,00</u>
Totale avanzo presunto 2014 iscritto in bilancio 2015	€ 2.974.000,00

Ai sensi del 2° comma dell'art. 187 del Tuel, solo l'avanzo accertato con l'approvazione del rendiconto può essere destinato al finanziamento di spese d'investimento.

La formazione dell'avanzo di amministrazione presunto e la sua composizione sono descritte nell'allegato a) – Risultato presunto di amministrazione, al bilancio di previsione in esame.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015-2017

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per conto terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 6, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per conto terzi e partite di giro (art. 168 del TUEL):

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2015	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.135.420,46			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		2.974.000,00		
Fondo pluriennale vincolato			974.000,00	100.000,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.558.190,00	2.455.500,00	2.384.500,00	2.360.500,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	162.144,05	125.552,00	123.552,00	120.800,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.315.118,16	1.309.963,00	1.095.474,00	1.083.071,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	253.760,00	72.700,00	185.500,00	55.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.294.000,00	-	120.000,00	-
Totale entrate finali.....	5.583.212,21	6.937.715,00	4.883.026,00	3.719.371,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	2.207,45	-	120.000,00	-
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	940.000,00	940.000,00	940.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.663.425,61	1.657.665,00	1.657.665,00	1.657.665,00
Totale	1.665.633,06	2.597.665,00	2.717.665,00	2.597.665,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	8.384.265,73	9.535.380,00	7.600.691,00	6.317.036,00
Fondo di cassa finale presunto	637.523,45			

SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2015	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
Disavanzo di amministrazione		-	-	-
Titolo 1 - Spese correnti	3.979.825,29	3.493.915,00	3.430.126,00	3.402.171,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		-	-	-
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.708.850,84	3.046.700,00	1.279.500,00	155.000,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		-	974.000,00	100.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	120.000,00	-
Totale spese finali.....	5.688.676,13	6.540.615,00	4.829.626,00	3.557.171,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	397.100,00	397.100,00	173.400,00	162.200,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	940.000,00	940.000,00	940.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.660.966,15	1.657.665,00	1.657.665,00	1.657.665,00
Totale	2.058.066,15	2.994.765,00	2.771.065,00	2.759.865,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	7.746.742,28	9.535.380,00	7.600.691,00	6.317.036,00

2. VERIFICA EQUILIBRIO CORRENTE ED IN CONTO CAPITALE ANNI 2015 2017

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2015	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.135.420,46			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		3.891.015,00 0,00	3.603.526,00 0,00	3.564.371,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		3.493.915,00 0,00 29.964,00	3.430.126,00 0,00 24.794,00	3.402.171,00 0,00 30.786,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)		397.100,00 0,00	173.400,00 0,00	162.200,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2015	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		2.974.000,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	974.000,00	100.000,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		72.700,00	425.500,00	55.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	120.000,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		3.046.700,00 974.000,00	1.279.500,00 100.000,00	155.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2015	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.03 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	120.000,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-ungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	120.000,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2-T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

3. VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI CASSA

PREVISIONI DI CASSA ESERCIZIO 2015					
tit.	ENTRATA		tit.	SPESA	
	Fondo di Cassa al 01/01/2015	1.135.420,46			
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.558.190,00	1	Spese correnti	3.979.825,29
2	Trasferimenti correnti	162.144,05	3	Spese per incremento attività finanziaria	0,00
3	Entrate extratributarie	1.315.118,16	4	Rimborso di prestiti	397.100,00
		4.035.452,21			4.376.925,29
4	Entrate in conto capitale	253.760,00			
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.294.000,00	2	Spese in conto capitale	1.708.850,84
6	Accensione prestiti	2.207,45			
		1.549.967,45			1.708.850,84
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	5	Chiusura anticipazione da tesoriere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.663.425,61	7	Spese per conto di terzi e partite di giro	1.660.966,15
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	8.384.265,73		TOTALE GENERALE DELLE SPESE	7.746.742,28
				Saldo cassa finale previsto	637.523,45

Si rileva che la previsione è effettuata in presenza degli equilibri finanziari di cassa e che non sono previste anticipazioni di tesoreria.

4. VERIFICA CORRELAZIONE FRA ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA O VINCOLATA PER LEGGE E SPESE CON ESSE FINANZIATE NELL'ESERCIZIO 2015

La correlazione fra previsione di entrate correnti a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	Entrate previste	Spese previste
Per funzioni delegate dalla Regione	16.000,00	56.000,00
Per trasferimenti MIUR TARSU edifici scolastici	5.000,00	5.000,00
Per contributi dalla Regione per asilo nido	14.000,00	46.200,00
Per contributi dalla Regione per interventi a sostegno dei disoccupati e delle famiglie in difficoltà	30.000,00	30.000,00
Per borse di studio	400,00	400,00
Contributi dal G.S.E. per impianto fotovoltaico	50.000,00	50.000,00
Quota 5 per mille irpef	3.000,00	3.000,00
Per sanzioni amministrative codice della strada	22.000,00	11.000,00

5. VERIFICA DELL'EFFETTIVO EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

La situazione corrente degli esercizi 2015-2016-2017 comprende le seguenti entrate non ricorrenti, regolarmente esposte nell'apposito allegato al bilancio di previsione. L'individuazione delle entrate non ricorrenti è stata effettuata in applicazione del principio contabile della programmazione punto 9.11.3.

	2015	2016	2017
ENTRATE NON RICORRENTI come da allegato al bilancio previsione	52.500,00	40.500,00	35.500,00

Il principio contabile considera in ogni caso non ricorrenti le entrate riguardanti, tra le altre, i gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria e le sanzioni urbanistiche, anche nel caso in cui l'Ente effettui ordinariamente attività di accertamento e liquidazione di imposte e tasse locali di competenza.

6. VERIFICA DELL'EQUILIBRIO DI PARTE INVESTIMENTI

La spesa per investimenti è finanziata con la seguente previsione di risorse:

	2015	2016	2017
Investimenti			
Spesa in conto capitale - Titolo 2	3.046.700,00	1.279.500,00	155.000,00
<i>Spesa che si prevede di finanziare a carico del Fondo Pluriennale Vincolato (impegni reimputati)</i>		-974.000,00	-100.000,00
Investimenti programmati nel triennio	3.046.700,00	305.500,00	55.000,00

Fonti di finanziamento			
Avanzo di amministrazione 2014	2.974.000,00		
Fondo pluriennale vincolato (entrate accertate destinate a finanziare spese reimputate)	0,00		
oneri di urbanizzazione	50.000,00	50.000,00	50.000,00
trasferimenti regionali	16.000,00	130.000,00	
migliorie boschive	6.700,00	5.500,00	5.000,00
mutui	0,00	120.000,00	0,00
Totale entrate per investimenti	3.046.700,00	305.500,00	55.000,00

7. Verifica della coerenza interna

Gli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione e le previsioni di bilancio sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare).

7.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dalla Giunta Comunale in data 13/10/2014 con deliberazione n. 170.

Lo schema di programma è stato pubblicato in data 02/12/2014 e per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) I lavori di singolo importo superiore a € 1.000.000, per il quali è stato approvato il relativo progetto preliminare;
- b) i lavori di singolo importo superiore a € 100.000;
- c) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero del patrimonio, completamento di lavori e progetti esecutivi approvati;
- d) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;
- e) gli accantonamenti per accordi bonari.

Il programma triennale dei lavori pubblici dovrà essere aggiornato ed approvato nel corso della sessione consiliare di bilancio; dovrà essere coerente con le previsioni di bilancio e, per quanto riguarda il cronoprogramma di esecuzione, con le previsioni di cassa, con la programmazione del Fondo pluriennale vincolato e con gli obiettivi del patto di stabilità.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2015-2017, prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, è stata approvata con delibera della Giunta Comunale n. 29 del 02/03/2015. L'Organo di Revisione ha emesso parere su detto atto programmatorio in data 02/03/2015.

Alla luce delle indicazioni sino ad oggi intervenute al riguardo, viene assicurato il rispetto dei vincoli imposti dall'art. 1 commi 557 e seguenti della Legge 296/2006 e successive modificazioni ed integrazioni.

7.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo dei documenti di programmazione

7.2.1 Documento Unico di Programmazione

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2015/2017, adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 191 del 17/11/2014, è stato successivamente riadottato con deliberazione della Giunta Comunale n.27 del 02/03/2015 ed è allegato al bilancio di previsione.

Il Documento Unico di Programmazione:

- si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO), la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;
- la SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente;
- la SeS approfondisce i profili richiesti con riferimento alle condizioni esterne ed interne come previsto dal punto 8.1 del Principio contabile applicato della programmazione;
- la SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e per cassa, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale, copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS;
- la SeO è suddivisa nelle due parti previste e riporta il contenuto minimo previsto al punto 8.2 del Principio contabile applicato della programmazione.

7.2.2 Nota Integrativa al Bilancio di Previsione

La nota integrativa al bilancio di previsione, di cui al punto 9.3 lettera m) del principio contabile della programmazione, presenta i seguenti contenuti:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità, con illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Gli enti sottoposti al patto di stabilità, ai sensi della Legge 183/2011, devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale e al netto delle riscossioni e concessioni di crediti, consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016-2017. Pertanto la previsione del bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Il calcolo dell'obiettivo programmatico effettuato come previsto, da ultimo, dalla L. n.190 del 23.12.2014 – legge di stabilità 2015 - dà le seguenti risultanze:

spesa corrente media 2010/2012

anno	importo	media
2010	3.103.843,81	
2011	3.121.529,30	
2012	3.133.224,81	3.119.532,64

saldo obiettivo (art. 31 c. 2)

anno	spesa corrente media 2010/2012	coefficiente %	obiettivo di competenza mista
2015	3.119.532,64	8,60	268.279,81
2016	3.119.532,64	9,15	285.437,24
2017	3.119.532,64	9,15	285.437,24

saldo finale obiettivo

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2015	268.279,81	211.337,75	56.942,06
2016	285.437,24	211.337,75	74.099,49
2017	285.437,24	211.337,75	74.099,49

Dimostrazione della coerenza

Il calcolo del saldo obiettivo previsto, effettuato con le previsioni annuali e pluriennali 2015/2017, dà le seguenti risultanze:

	2015	2016	2017
entrate correnti prev. accertamenti	3.891.015,00	3.603.526,00	3.564.371,00
(+) Fondo Pluriennale Vincolato corrente			
spese correnti prev. impegni	3.493.915,00	3.430.126,00	3.402.171,00
differenza	397.100,00	173.400,00	162.200,00
risorse ed impegni esclusi			
obiettivo di parte corrente (A)	397.100,00	173.400,00	162.200,00
previsione incassi titolo IV	80.860,00	185.500,00	55.000,00
previsione pagamenti titolo II	1.708.850,84	280.000,00	140.000,00
differenza	- 1.627.990,84	- 94.500,00	- 85.000,00
pagamenti esclusi (DPCM 30/6/2014 "scuole nuove")	1.294.000,00		
obiettivo di parte capitale (B)	- 333.990,84	- 94.500,00	- 85.000,00
obiettivo previsto (A - B)	63.109,16	78.900,00	77.200,00
obiettivo programmatico	56.942,06	74.099,49	74.099,49
SALDO RISPETTO OBIETTIVO DA CONSEGUIRE	6.167,10	4.800,51	3.100,51

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in collaborazione con il settore tecnico in base alla programmazione delle spese del titolo II.

Sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati di avanzamento dei lavori già autorizzati.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno comunque essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

Analogo monitoraggio dovrà essere svolto per gli accertamenti di entrata corrente e gli impegni di spesa corrente.

Si prende atto che ai fini del calcolo dell'obiettivo previsto è stato tenuto conto della irrilevanza di pagamenti per spese di investimenti per l'importo complessivo di € 1.466.900,00, relativamente a:

- spazi finanziari "scuole sicure" DPCM 13.6.2014	€	1.294.000,00
- contributo U.E. Via Faidel	€	122.900,00
- contributo U.E. passerella fiume Meschio	€	<u>50.000,00</u>
Totale	€	1.466.900,00

Al riguardo si raccomanda di dare priorità alla realizzazione ed al pagamento entro il 2015 delle spese relative ai lavori di sistemazione della scuola media, allo scopo di utilizzare nell'anno tutto lo spazio finanziario concesso.

Con riferimento all'opera pubblica "realizzazione piste ciclabili" finanziata con il contributo statale, già introitato nel 2012, dell'importo di € 812.000,00 si raccomanda altresì di considerare, nella programmazione degli interventi, che tale opera dovrà essere conclusa entro il mese di luglio 2016, pena la restituzione del contributo ricevuto.

Pur considerando che nel cronoprogramma sono presenti altri investimenti in corso di realizzazione, si segnala come la capacità di pagamento ai fini del conseguimento dell'obiettivo del patto sia limitata e come, ad avviso dell'Organo di Revisione, si renda indispensabile focalizzare le priorità allo scopo di:

- 1) utilizzare integralmente gli spazi finanziari concessi dal "decreto Renzi" DPCM 13.6.2014;
- 2) usufruire del contributo statale di € 812.000,00;
- 3) rispettare l'obiettivo del patto di stabilità interno.

Si invita pertanto l'Amministrazione, di concerto con gli uffici comunali, ad analizzare le singole voci del cronoprogramma degli investimenti e dei pagamenti redatto dall'ufficio tecnico allo scopo di contemperare la realizzazione degli interventi ritenuti prioritari con le suesposte esigenze di finanza pubblica e di fruizione dei benefici concessi in termini di spazi finanziari e di risorse erogate dallo Stato.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015 - 2017

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie – titolo 1

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2014 ed al rendiconto 2013.

	Rendiconto	Previsioni definitive	Bilancio di previsione
	2013	2014	2015
I.C.I.	49.765,06	19.000,00	10.000,00
Imposta Municipale Propria	752.978,46	448.559,00	570.000,00
Accertamenti I.M.U.	4.078,00	8.710,00	35.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	31.310,00	31.000,00	31.000,00
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	2.666,98	0,00	0,00
Addizionale I.R.P.E.F.	410.000,00	410.000,00	430.000,00
TASI		845.000,00	870.000,00
TASI - attività di controllo			5.000,00
TOSAP	20.073,76	20.000,00	20.000,00
Recupero evasione tassa rifiuti			
Fondo Solidarietà comunale	787.149,00	621.885,00	484.500,00
Altri tributi	1.700,00	500,00	
Totale entrate tributarie	2.059.721,26	2.404.654,00	2.455.500,00

I.C.I. – I. M. U. recupero evasione

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI e IMU è previsto in complessivi € 45.000,00, di cui € 10.000,00 per ICI ed € 35.000,00 per IMU.

Le somme previste a titolo di recupero dell'evasione tengono conto delle nuove modalità di accertamento dell'entrata di cui al principio contabile della competenza finanziaria applicata.

Imposta Municipale Propria

Il gettito previsto per il 2015 di € 570.000,00 è determinato sulla base delle aliquote proposte, fatte pari alle aliquote di base di cui ai commi da 6 a 10 del D.L. 201/2011, convertito nella Legge n. 214/2011.

In osservanza delle indicazioni ministeriali in materia, lo stanziamento per gettito IMU è iscritto al netto della quota di contribuzione a carico dell'ente al Fondo di solidarietà comunale nazionale, prevista in € 311.441,15 sulla base dei dati attualmente disponibili sul portale Finanza Locale.

Si ricorda che il gettito IMU spettante all'ente non comprende la quota derivante dai fabbricati di categoria D, di spettanza statale.

Il calcolo del gettito previsto è stato effettuato a cura degli uffici comunali sulla base della banca dati IMU, che dispone di:

- rendite catastali degli immobili, terreni agricoli e fabbricati distinti per categoria;
- valore e quantità delle aree edificabili;
- n° delle abitazioni principali.

Sono confermate tutte le aliquote e detrazioni vigenti.

Fondo solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto per l'anno 2015 in € 484.500,00.

In assenza di comunicazioni da parte del Ministero dell'Interno, la stima è stata effettuata dal servizio finanziario tenendo conto:

- della riduzione del Fondo di solidarietà prevista per il 2015 dal D.L. 95/2012, "Spending review";
- dell'ulteriore riduzione del Fondo di solidarietà prevista dal D.L. 66/2014;
- della riduzione prevista dalla Legge di Stabilità 2015;
- del gettito atteso per il 2015, ad aliquote di base, dall'imposizione locale (IMU + TASI) in rapporto al gettito stimato dal Ministero delle Finanze (l'ultimo dato disponibile è riferito all'anno 2014).

Imposta comunale sulla pubblicità e pubbliche affissioni

L'imposta è gestita in concessione dalla ditta Duomo G.P.A. s.r.l. fino al 31/12/2015 a seguito di gara esperita nel 2010 con un canone fisso annuale di € 31.000,00.

Addizionale comunale Irpef.

Il Consiglio dell'ente con propria delibera n.12 del 19.06.2012 ha stabilito le seguenti aliquote differenziate per scaglioni di reddito IRPEF, ai sensi del D.L.201/2011 come di seguito indicate:

scaglioni di reddito IRPEF	da	0	a	15.000,00	aliquota	0,45%	
"	"	da	15.001,00	a	28.000,00	aliquota	0,47%
"	"	da	28.001,00	a	55.000,00	aliquota	0,60%
"	"	da	55.001,00	a	75.000,00	aliquota	0,75%
"	"		oltre 75.001,00			aliquota	0.80%

Il gettito è previsto in € 430.000,00 è calcolato applicando gli elementi disponibili nel portale del "federalismo fiscale" (numero contribuenti x imponibile medio risultante dai dati Min. Finanze), tenuto conto altresì dell'andamento rilevato negli ultimi esercizi.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie, la somma di euro 870.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La quantificazione della previsione è stata effettuata sulla base dell'andamento degli introiti registrato nel 2014.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale nella seduta del 28.04.2014.

Le aliquote TASI, non modificate rispetto all'anno precedente, sono le seguenti:

- aliquota 2,5 per mille per abitazioni principali e quelle ad esse equiparate e relative pertinenze;

- aliquota 2,0 per mille per le abitazioni principali di cat. A1, A8, A9 e relative pertinenze;
- aliquota 2,3 per mille per tutti gli altri immobili;
- aliquota 1,8 per mille per i fabbricati di cat. D e per le aree edificabili.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

Trasferimenti correnti – titolo 2

Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

I trasferimenti previsti sono pari a complessivi € 116.652,00 di cui:

- € 2.752,00 dallo Stato per fondo sviluppo degli investimenti sulla base dei mutui in essere al 1/1/2015;
- € 300,00 dallo Stato per servitù militari;
- € 300,00 dallo Stato per accertamenti medico legali in occasione di assenze per malattia;
- € 5.000,00 dal MIUR per TARSU edifici scolastici;
- € 14.000,00 dalla Regione per gestione asilo nido;
- € 30.000,00 dalla Regione per interventi a sostegno dei disoccupati e delle famiglie in difficoltà;
- € 4.000,00 dalla Regione per i servizi sociali;
- € 16.000,00 dalla Regione per assistenza domiciliare;
- € 300,00 dalla Regione per attività amministrative;
- € 35.000,00 dal Consorzio Imbrifero montano del Livigno;
- € 6.000,00 dalla Regione per "Festa delle Prealpi";
- € 3.000,00 dallo Stato per finalità sociali – 5 per mille IRPEF.

Trasferimenti correnti da Imprese

Sono previsti in questa categoria contributi per manifestazioni culturali € 5.900,00, servizio di tesoreria € 1.000,00 e per il museo archeologico € 2.000,00.

Entrate Extratributarie – titolo 3

Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

Le entrate previste per la tipologia 100 del titolo 3 assommano complessivamente ad € 751.571,00.

Per quanto riguarda i servizi a domanda individuale si attesta che l'Ente, non essendo in dissesto finanziario né strutturalmente deficitario in quanto non supera di oltre la metà i parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013 ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2013 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2015 la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Si riporta di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi previsti per l'erogazione dei servizi a domanda individuale da parte dell'ente:

Servizi a domanda individuale			
	Entrate prev. 2015	Spese prev. 2015	% di copertura 2015
Mensa scuole materne e dell'obbligo	230.000,00	287.400,00	80,03%
Centro estivo	26.000,00	35.000,00	74,29%
Totale	256.000,00	322.400,00	79,40%

Nella tipologia "Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni" sono comprese inoltre, a titolo esemplificativo le seguenti ulteriori entrate: diritti di segreteria, proventi assistenza domiciliare, proventi servizio pasti, canoni rete gas, taglio boschi, canoni di locazione e affitti, trasporto scolastico, incentivi produzione energia elettrica e servizi cimiteriali.

Con riferimento al servizio di trasporto scolastico, pur non essendo ricompreso tra i servizi a domanda individuale di cui al D.L. n.55/1983, si rileva che la percentuale di copertura dei costi da parte dell'utenza è pari, per il 2015, al 24,24%.

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

La tipologia comprende principalmente le sanzioni amministrative per violazione del codice della strada, previste per il 2015 in € 22.000,00, compresa la fattispecie di sanzioni elevate su strade di proprietà di altri enti con ricorso a strumenti elettronici di rilevazione della velocità, destinate con delibera di Giunta Comunale n.30 del 02.03.2015 per il 50% agli interventi di spesa per le finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del Codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

In relazione alle sanzioni elevate su strade di proprietà di altri enti è prevista in parte spesa la somma di € 3.750,00 a titolo di riparto di competenza della Provincia di Treviso.

L'entrata presenta il seguente andamento:

	2012 rendiconto	2013 rendiconto	2014 prev.def.	2015 previsione
Accertamento	28.075,54	31.387,15	22.000,00	22.000,00
Riscossione (competenza)	28.075,54	31.387,15	--	--

Interessi attivi

Sono previste entrate per € 400,00.

Altre entrate da redditi di capitale

Sono previsti € 42.000,00 per dividendi dalla società Asco Holding S.p.a., in linea con le somme distribuite degli anni precedenti.

Rimborsi e altre entrate correnti

Assommano complessivamente ad € 488.992,00.

Le entrate di maggior rilievo si riferiscono a: rimborso attribuito dall'AATO a titolo di ristoro investimenti pregressi sulla rete idrica, rimborso sinistri, recupero credito IVA, rimborso per elezioni, rimborso servizio nettezza urbana da parte di SA.V.NO per spazzamento strade

effettuato dall'Ente, integrazione rette di ricovero da parte delle famiglie, rimborsi indagini ISTAT e canone annuale concessione farmacia comunale previsto in convenzione.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Contributi agli investimenti

Sono previsti € 16.000,00 quale contributo regionale per la rivitalizzazione dei centri storici.

Alienazioni

Non è prevista alcuna somma per alienazione di beni immobili.

Altre entrate in conto capitale

Sono compresi i proventi per migliorie boschive per la parte da destinare ad investimenti per € 6.700,00.

Nella tipologia rientrano anche i proventi derivanti dalle concessioni edilizie, la cui quantificazione è stata verificata sulla base dell'attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2015.

I proventi derivanti dalle concessioni edilizie sono calcolati in base alle pratiche edilizie in sospeso ed alle rateazioni già concesse, nonché all'andamento dell'accertamento di entrata degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2015 presenta le seguenti variazioni:

	2012 rendiconto	2013 rendiconto	2014 prev.def.	2015 previsione
Accertamento	69.895,90	67.901.22	56.400,00	50.000,00
Riscossione (competenza)	69.895,90	67.901.22	-----	-----

Nel corso degli anni tali somme sono sempre state destinate al finanziamento di investimenti.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per macroaggregati e confrontate con i dati delle previsioni definitive 2014, è il seguente:

Macroaggregati	Previsioni definitive 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
101 Personale	1.211.114,11	1.108.401,00	1.113.501,00	1.108.401,00
102 Imposte e tasse	102.828,09	96.035,00	93.435,00	93.035,00
103 Acquisto di beni e servizi	1.519.806,78	1.493.543,00	1.441.541,00	1.420.541,00
104 Trasferimenti correnti	441.345,00	434.055,00	442.355,00	442.355,00
105 solo regioni	-	-	-	-
106 solo regioni	-	-	-	-
107 Interessi passivi	68.515,00	119.681,00	102.904,00	96.393,00
108 Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-
109 Rimborsi e poste correttive entrate	52.450,00	3.450,00	650,00	650,00
110 Altre Spese correnti	217.475,38	238.750,00	235.740,00	240.796,00
Totale spese correnti	3.613.534,36	3.493.915,00	3.430.126,00	3.402.171,00

MACROAGGREGATO 101 - Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in € 1.108.401,00 è riferita ai n. 33 dipendenti compresa la spesa del Segretario comunale. Essa tiene conto del personale in servizio. Non sono previste ulteriori assunzioni nel triennio ad eccezione dell'eventuale turnover.

Si da' atto che il minore ammontare delle spese per il personale previste nell'anno 2015 rispetto alle previsioni definitive 2014 è giustificato dalla presenza, nel 2014, di poste relative al trattamento accessorio di anni precedenti e liquidate nel 2014, così imputate in osservanza del nuovo principio della competenza finanziaria potenziata (punto 5.2) e finanziate dal fondo pluriennale vincolato.

La previsione di bilancio tiene inoltre conto:

- ❑ dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 commi 557 e 557 bis della Legge 296/2006;
- ❑ dei vincoli disposti dal 1 gennaio 2013 dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- ❑ degli oneri relativi alla contrattazione decentrata;
- ❑ delle indennità spettanti ai responsabili dei servizi.

Il trattamento economico del personale e gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017 non dovranno superare il corrispondente importo impegnato per

l'anno 2010 e dovranno essere ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 *per i singoli dipendenti*, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art. 9, comma 1, del D.L. 78/2010.

Limitazione spese di personale

E' stato verificato che in via previsionale le spese di personale, per come definite dall'art. 1, commi 557 e seguenti della Legge 296/2006 e successive modificazioni ed integrazioni, restano contenute nei limiti previsti dalla legge.

Ai fini del calcolo dell'osservanza dell'importo massimo di spese per il personale, è stato considerato che il comma 557/quarter dell'art. 1 della L. 27.12.2006, n. 296 (introdotto dall'art. 3, comma 5 bis, del D.L. 90/2014 convertito in Legge 114/2014) ha stabilito, già a decorrere dall'anno 2014, l'obbligo del contenimento delle spese per il personale, ai fini del comma 557, entro il limite del valore medio delle stesse nel triennio 2011/2013.

MACROAGGREGATO 102 - Imposte e tasse

Le imposte e tasse si riferiscono principalmente ad IRAP; sono comprese anche imposte di registro, di bollo e tassa di circolazione veicoli.

MACROAGGREGATO 103 - Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Il raffronto con le previsioni definitive 2014 evidenzia un decremento della spesa per circa € 26 mila Euro, in relazione a diffuse riduzioni delle spese, effettuate laddove possibile.

In relazione alle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 (studi e consulenze, missioni, spese di formazione, ecc.), si raccomanda di tenerne opportunamente conto in fase di redazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Per quanto riguarda la spesa per autovetture di servizio, con esclusione di mezzi di polizia locale e servizi sociali, si segnala che in base alle più recenti disposizioni in materia di "spending review", essa non potrà essere superiore al 30% della spesa sostenuta nel 2011 per la stessa tipologia di mezzi:

Descrizione	Spesa
Spesa effettivamente sostenuta nel 2011	1.700,00
Limite di spesa anno 2015 (riduzione 70% anno 2011)	510,00

MACROAGGREGATO 104 - Trasferimenti

La previsione di spesa stanziata nel 2015 per trasferimenti di totali € 434.055,00 comprende in particolare:

- quota annua U.L.S. € 147.000,00;
- scuole materne € 11.000,00;

- Istituto Comprensivo € 27.000,00;
- attività parascolastiche € 15.750,00;
- scuola di musica € 16.000,00;
- associazione calcio € 18.000,00;
- integrazione rette asilo nido € 46.000,00;
- C.I.T. per fotovoltaico € 50.000,00;
- interventi a sostegno di famiglie in difficoltà € 30.000,00.

Non sono previsti trasferimenti a favore di enti o società partecipate.

MACROAGGREGATO 107 - Interessi passivi

Si rinvia al successivo paragrafo inerente l'indebitamento.

MACROAGGREGATO 109 – Rimborsi e poste correttive delle entrate

Si da' atto che nel 2014 è stata rimborsata una considerevole somma a seguito dell'erroneo versamento di I.C.I. su fabbricati di categoria "D" da parte di una società. Nel 2015 la previsione di spesa è stata contenuta in base al normale andamento storico.

MACROAGGREGATO 110 – Altre spese correnti

Assommano complessivamente ad € 238.750,00.

Sono confluite in questo macroaggregato anche le spese per assicurazioni e franchigie per € 59.390,00 e l'importo IVA a debito per € 130.000,00.

Il macroaggregato comprende anche:

Fondo di riserva

La consistenza del Fondo di riserva ordinario, pari ad € 18.596,00, rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del Tuel e dal Regolamento di contabilità ed è pari allo 0,53% delle spese correnti.

Si ricorda che il comma 2 bis dell'art. 166 del Tuel richiede di riservare almeno la metà della quota minima del Fondo di riserva (pari ad € 5.240,00) alla copertura di "spese non prevedibili", la cui mancata effettuazione possa comportare danni certi per l'amministrazione.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Nel il bilancio di previsione 2015 è stato stanziato il Fondo crediti di dubbia esigibilità, così come previsto dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria, già vigente per gli enti in sperimentazione del nuovo sistema contabile per gli enti locali.

L'ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti, con il metodo della media semplice fra totale incassato e totale accertato degli ultimi 5 esercizi chiusi secondo le modalità di cui all'esempio 5 del principio contabile della contabilità finanziaria. L'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nell'avanzo di amministrazione come quota vincolata.

Lo stanziamento 2015 al Fondo crediti di dubbia esigibilità, calcolato nel rispetto del principio di cui sopra, è pari ad € 29.964,00.

La tabella riepilogativa della modalità di costruzione del fondo costituisce allegato c) al Bilancio di previsione.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale dell'anno 2015, **pari a € 3.046.700,00** è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge.

Coperture finanziarie degli investimenti programmati

	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>
--	------------------------	------------------------	------------------------

Alienazione di beni			
Trasferimenti c/capitale Stato			
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	16.000,00	130.000,00	
Trasferimenti da altri soggetti	56.700,00	55.500,00	55.000,00
Totale	72.700,00	185.500,00	55.000,00

Finanziamenti a breve termine			
Assunzione di mutui e altri prestiti		120.000,00	
Emissione di prestiti obbligazionari			
Totale		120.000,00	
Avanzo di amministrazione presunto	2.974.000,00		
Fondo pluriennale vincolato (parte invest.)		974.000,00	100.000,00
Risorse correnti destinate ad investimento			
Totale	3.046.700,00	1.279.500,00	155.000,00

In merito a tali previsioni si osserva che i trasferimenti di capitale da altri soggetti per l'anno 2015 si riferiscono ad oneri di urbanizzazione per € 50.000,00 e a proventi per miglorie boschive per € 6.700,00.

INDEBITAMENTO

Nel triennio 2015-2017 è prevista l'assunzione di un mutuo di € 120.000,00 finalizzato alla manutenzione della scuola elementare di Pinidello. La sottoscrizione del contratto è prevista per l'anno 2016.

L'incidenza dei mutui in essere risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel, modificato da ultimo dall'art.1 c.539 della Legge n. 190/2014 - legge di stabilità 2015, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto:

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013	<i>Euro</i>	3.767.917,90
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%)	<i>Euro</i>	376.791,79
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	119.181,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	3,16%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	257.610,79

Il limite della capacità di indebitamento è rispettato anche nel triennio:

	2015	2016	2017
Interessi passivi	119.181,00	102.404,00	95.893,00
% su entrate correnti 2013	3,16%	2,72%	2,55%
Limite art. 204 Tuel	10%	10%	10%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	257.610,79	274.387,79	280.898,79

La quota interessi sul prestito ipotizzato, calcolata ad un tasso prudenziale, resta comunque compatibile con il rispetto, anche in prospettiva, del limite di indebitamento di legge.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua anche sulla base del riepilogo dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi predisposto dal Responsabile del Servizio finanziario:

anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
residuo debito	2.203.103,94	1.806.711,55	1.450.380,50	2.940.360,70	2.543.260,70	2.489.860,70
nuovi prestiti	0,00	0,00	1.862.000,00	0,00	120.000,00	0,00
prestiti rimborsati	341.622,30	356.331,05	372.019,80	397.100,00	173.400,00	162.200,00
estinzioni anticipate	35.969,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
altre variazioni +/-	-18.800,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
totale fine anno	1.806.711,55	1.450.380,50	2.940.360,70	2.543.260,70	2.489.860,70	2.327.660,70

Gli oneri finanziari per ammortamento di prestiti ed il rimborso degli stessi in linea capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
oneri finanziari	104.344,24	85.843,18	68.015,00	119.181,00	102.404,00	95.893,00
quota capitale	377.591,75	356.331,05	372.019,80	397.100,00	173.400,00	162.200,00
totale fine anno	481.935,99	442.174,23	440.034,80	516.281,00	275.804,00	258.093,00

Dalla tabella si rileva un incremento nel 2015 degli oneri finanziari dovuto all'inizio dell'ammortamento del mutuo per la sistemazione della scuola media contratto nell'esercizio 2014. Negli anni successivi, 2016-2017, il decremento sia degli oneri finanziari che della quota capitale è determinato dalla scadenza di alcuni mutui contratti nel passato.

Limitazione acquisto immobili

Ai sensi del comma 1 ter dell'art. 12 del D.L. 98/2011 convertito con modificazioni dalla legge 111/2011, a decorrere dal 1° gennaio 2014, al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità, attestate dal Responsabile del Procedimento;
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del Demanio;
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'Ente.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012)

Si ricorda che gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di Revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2013;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti di entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Segnala al riguardo che alcune previsioni di entrata di natura tributaria (Imu e Tasi) e le correlate variazioni al Fondo di solidarietà comunale, pur complessivamente attendibili alla luce dello stato attuale della normativa, dovranno essere costantemente monitorate nel corso dell'esercizio, tenendo conto dell'evoluzione normativa e dei relativi riflessi contabili.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente anni 2016 e 2017

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio 2016 e 2017 in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, nella versione aggiornata che dovrà essere approvata dal Consiglio Comunale nella seduta di approvazione del bilancio di previsione.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Le previsioni contenute nello schema di bilancio e le proiezioni di andamento dei flussi finanziari sono compatibili con gli obiettivi di finanza pubblica relativi agli anni 2015, 2016 e 2017. Si rinvia alle osservazioni effettuate nel precedente punto 8.1 a pag.15 della presente relazione, raccomandando inoltre di verificare attentamente, in particolare in occasione dell'avvio delle opere finanziate con ricorso al credito, l'effettiva sostenibilità dei nuovi investimenti anche in relazione ad eventuali ulteriori spazi finanziari che dovessero essere resi disponibili dallo Stato e dalla Regione.

e) Riguardo al sistema informativo contabile

Suggerisce di implementare il sistema contabile in particolare con nuove funzionalità atte ad agevolare la rilevazione contabile delle spese di personale per il controllo del rispetto del limite di spesa complessivo e del salario accessorio, nonché per l'evidenziazione dei vincoli delle entrate a specifica destinazione con l'adozione dei contestuali atti di impegno. Raccomanda inoltre di implementare il sistema informatico con le rilevazioni economiche e patrimoniali richieste dalla normativa che entrerà in vigore nel prossimo futuro.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- ❑ del parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario
- ❑ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'Organo di Revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del D.Lgs 118/2011 e degli allegati principi contabili;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, sulla base delle previsioni proposte e delle raccomandazioni espresse, di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015-2016-2017 e sui documenti allegati.

Cordignano, lì 11 marzo 2015

L'ORGANO DI REVISIONE
rag. Antonella Perazzetta